Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di

Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 49 (1992)

Heft: 5

Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Aldo Sartori, pioniere di Macolin e dell'IP racconta...

Son passati più di 50 anni...

... esattamente 51, da quando il consigliere di Stato, ing. Emilio Forni, direttore del Dipartimento militare Ticino, mi spostò da un settore del suo Dipartimento nel quale operavo per i soccorsi militari alle famiglie i cui capi erano chiamati sotto le armi (il secondo conflitto mondiale iniziò con la prima mobilitazione generale a fine agosto del 1939) mi chiamò e mi disse (mi conosceva in quanto provenivo dal giornalismo attivo quale redattore responsabile dello sport a «Il Dovere», e apprezzava, soprattutto, le mie cronache da manifestazioni militari in cui erano impegnati i pattugliatori e anche per manifestazioni ginniche, lui che era un «nazionale» e membro del comitato centrale della Società federale di ginnastica): «da oggi Lei si occuperà a organizzare per il nostro Cantone, l'istruzione preparatoria» (I.P.); e ciò in applicazione di un'ordinanza che il Consiglio federale, in virtù dei pieni poteri concessegli per lo stato di guerra, aveva emanato il 1.12.1941 con le firme del presiden-

DIPARTIMENTO MILITARE

per glovani tiratori dai 17 ai 19 anni.

L'istruzione preparatoria è gratuita.

Bellinzona, 1. settembre 1942.

I partecipanti sono assicurati contro gli infortuni.

Istruzione preparatoria nel Cantone Ticino

te della Confederazione Wetter e del cancelliere Bevet, e in opposizione a quanto il popolo, in precedenza, non si era sentito di accettare in votazione. L'entrata in vigore era fissata al 1° gennaio 1942, i Cantoni erano invitati a organizzarsi per far fronte al nuovo impegno. Da Berna venivano emanate disposizioni e ordini (militari) per cui nel mio libretto di servizio, appunto nell'anno 1942, figura la seguente iscrizione: «Eidg. Leiterkurs 2 für Vorunterricht - 29/30.5», firmato «Hirt». A dire innanzitutto che già era



luppo delle forze del popolo, il Consiglio Federale ha, con l'Ordinanza del 1. dicembre 1941, incaricato i Cantoni dell'organizzazione, su nuove basi, di una istruzione preparatoria volontaria per i giovani che hanno compiulo il 15^{re} anno d'eta. Questa istruzione comprende l'insegnamento della ginnastica e dello sport dalla fine degli obblighi scolastici sino all'entrata nell'esercito, come pure i corsi L'istruzione preparatoria ha per iscopo di dare maggior incremento all'educazione Esauzonie preplianaria in per l'ascoppo d'una maggiori incremiento al neutroscione la listica del giovane, di rinforzare il suo corpo, il suo coraggio e la sua volontà. Esse mira a favorire l'armonico sviluppo del corpo e procura ad ogni adolescente mediante esami annuali, l'occasione di dar prova delle sue attifudini fisiche. I giovani che non soddisferanno le condizioni richieste in occasione dell'esame di ginnastica delle reclute dovranno trequentare un corso complementare obbli ginnastica deire recure dovarinio requestrare un considerate dell'assistato del 80 ore: detto corso avrà luogo per la prima volta nel 1943. Perciò ogni giovane cittadino ha dunque interesse ad allenarsi metodicamente già fin d'ora ed a partecipare regolamente e seriamente agli esercizi dell'istruzione preparatoria presso una società di ginnastica o sportiva, presso gli esploratori e altre organizzazioni giovanili, sotto una direzione intelligente ed esperta. Ogni giovane riceve un libretto denominato libretto delle attitudini fisiche che Prossimamente ogni glovane che ha terminato gli obblighi scolastici dovrà annun-ciarsi, in data che verrà ulteriormente fissata, al caposacione militare del suo Comune che gli conseptera il suddetto liberato unitamente alle istruzioni necessarie. In tale occasione egli dovrà dichiarare se desidera prendere parte all'istruzione prepara-toria ed agli esami finali.

Pedotti

stato organizzato il corso 1 (al quale parteciparono Giuseppe Pelli, Spartaco Zeli, valerio Vescovi, Walter Bernasconi ed Enrico Homberger, quali primi istruttori ticinesi del nuovo movimento) mentre al n. 2 (più che altro amministrativo) fummo presenti l'avv. Aldo Pedotti, allora segretario del Dipartimento militare, Sergio Rossi, contabile, e il sottoscritto responsabile dell'IP, accolti dal colonnello Alfredo Raduner, allora alla testa dell'UFI (Ufficio centrale per l'istruzione



preparatoria, la ginnastica, lo sport e

Rientrati in sede, in data 6 luglio 1942, il consiglio di Stato «considerato che il lavoro che incombe all'autorità militare cantonale, in dipendenza dell'ordinanza 1.12.41; considerato che il personale attualmente occupato non possa sbrigare il lavoro importante ed assai complicato che ne deriva; in attesa di una definitiva sistemazione di questa sezione la quale avrà uno sviluppo importante e permanente, su proposta del Dipartimento militare risolve: 1, a partire dal

I capi del dipartimento militare federale e interni

1941-1954 Karl Kobelt 1955-1966 Paul Chaudet 1967-1968 Nello Celio 1968-1979 Rudolf Gnägi 1980-1983 G.-A. Chevallaz 1983-1986 Alphons Egli dal 1987 Flavio Cotti

Il primo affisso di propaganda per l'IP emesso dal Dipartimento militare Ticino il 1º settembre

Un affisso-invito ai giovani di partecipare all'IP per la loro «Forza, gioia e salute»!

Aldo Sartori, pioniere dell'IP/G+S nel Canton Ticino per ben 34 anni!



1º luglio 1942 è autorizzato il trasferimento dell'impiegato straordinario, sig. Aldo Sartori, Bellinzona, dall'Ufficio soccorsi militari alla Cancelleria del Dipartimento militare per i lavori inerenti dall'applicazione della nuova

legge sull'istruzione preparatoria».

È cominciata la bella avventura, un'affascinante storia che sarebbe qui troppo lungo raccontare in quanto si è protratta sino al 1975 quando, «per i raggiunti limiti di età» è, per il sottoscritto, cessata per affrontare una quiescenza che, per la passione e la fiducia che continuo ad avere nella gioventù e nello sport, mi trova ancora sulla breccia, con partecipazione a società ginniche e sportive ma, soprattutto, nel giornalismo che mi sento ancora di poter servire.

Sono uno fra i primi pionieri di Macolin, dell'IP e poi di G+S, sono stato l'ultimo ad abbandonare perchè altri,

5



l direttori della Scuola di Macolin

1941-1946 Alfred Raduner 1946-1947 Siegfried Stehlin ad interim

1947-1957 Arnold Kaech 1957-1968 Ernest Hirt 1968-1985 Kaspar Wolf

Heinz Keller

dal 1985

di me più anziani, hanno dovuto congedarsi prima. E son qui a raccontare, con viva commozione, ma anche con orgoglio e soddisfazione, di Uomini, di fatti, di avvenimenti, di traguardi raggiunti, anche di qualche delusione per non essere riusciti al massimo delle intenzioni e dei propositi, fieri però di aver impresso al movimento – dapprima ostile per la popolazione che del



7

militare (si confondeva la parola «preparatoria» con quella di «preliminare») ne aveva abbastanza (periodo bellico, insicuro). In occasione del 25.mo dell'IP (1976), con Hirt direttore, ci eravamo preparati a imprimere a questo volontario movimento ginnico postscolastico una nuova caratteristica e, dopo molte sedute, a cercare il meglio, per passare dall'IP a «Gioventù e sport» (nuova denominazione), da poche discipline e quasi tutti gli sport, dai maschi alle ragazze. Dal passato al futuro: con contatti

I partecipanti a uno dei primissimi corsi per monitori IP Ticino, a Bellinzona (1942).

Giuseppe Pelli, pensieroso, dopo un'ispezione a un corso sci dell'IP ad Andermatt.

I relatori alla cerimonia, a Bellinzona, del passaggio dall'IP a G+S (14.6.1972): da sin. sulla foto: Aldo Sartori, Hans Möhr, Arnoldo Käch, Kaspar Wolf, Willi Rätz e André Juilland.

A una delle affascinanti corse di orientamento organizzate dall'Ufficio IP Ticino, tre personaggi di spicco: Vico Rigassi, propagandista, speaker poliglotta, Ernesto «Tino» Bobbià, preciso quartiermastro, Aldo Sartori, capo dell'IP, a Taverne nel 1955 (da sin. sulla foto).

3

MACOLIN 5/92

con tantissime personalità – che sono rimasti duraturi e pervasi da sincere amicizie – con molte autorità, con genitori, con datori di lavoro, con i giovani, soprattutto, con i monitori amici, fratelli maggiori, severi ma comprensivi.

Gli ispettori federali dell'IP/GS nel Ticino

1941-1952 Giuseppe Pelli

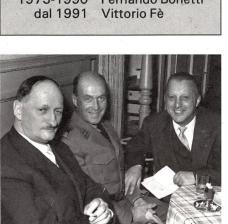
Collab.: Cornelio

Bernasconi

1952-1972 Armando Chiesa

e Oscar Pelli

1973-1990 Fernando Bonetti



8

Fin che si giunse, dopo la votazione del 27.9.1970 che venne accettata dal popolo per l'introduzione nella Costituzione dell'articolo 27 quinquies, ai giorni 13, 14 e 15 giugno del 1972 a Bellinzona, Locarno-Cardada-Cimetta, Centro sportivo di Tenero, dove, accanto all'annuale conferenza dei capi degli Uffici cantonali, toccò proprio all'Ufficio IP/GS Ticino di organizzare «la cerimonia ufficiale per il passaggio dall'IP a G+S».

Giornate memorabili, ancora impresse nella memoria, per la corale adesione delle più alte Autorità politiche e sportive del Paese, che Vico Rigas-

I direttori dei dipartimenti militare ed educazione Ticino 1941-1946 Emilio Forni

1946-1947 Nello Celio 1947-1951 Agostino Bernasconi

1951-1959 Adolfo Janner 1959-1964 Franco Zorzi

1959-1964 Franco Zorzi 1964-1976 Argante Righetti

1976-1983 Flavio Cotti

1979-1986 Carlo Speziali dal 1986 Giuseppe Buffi



suo più vivo ringraziamento per la preziosa attività svolta a profitto dell'istruzione preparatoria facoltativa». Le relazioni ufficiali furono tenute: da Willi Rätz («Vom VU zum J+S»); da da Kaspar Wolf («Qu'apporte la nouvelle loi fédérale?»); da Hans Möhr (Die Stellung der ETSK im neuen Bundesgesetz); André Juilland («Jeunesse et sport et les Cantons»); da Aldo Sartori («L'IP, G + S, il Ticino e la Confederazione»), infine dall'inviato del Consiglio federale, Arnold Kaech, già direttore della Scuola di Macolin («Die Bedeutung des Bundesgesetzes»). Il tutto intramezzato da produ-



10

si, grande propagandista dell'IP e speaker di gran classe (insuperabile poliglotta), aveva ricordato, con ampio spazio nella rivista di Macolin, e con il titolo «L'avvenire della gioventù svizzera e del nostro sport porta il marchio della Turrita e del Ticino», e dopo aver annunciato le adesioni del presidente della Confederazione, allora Nello Celio, che scriveva «... è indubitabile che l'attività sportiva contribuisce a rafforzare spirito e corpo e così a migliorare il grado di preparazione della nostra gioventù»; del presidente del consiglio degli Stati, Ferruccio Bolla (due ticinesi a dirigere due delle massime autorità nazionali, nel medesimo anno) che diceva: «Seguo con simpatia l'attività Sua e dei Suoi collaboratori per l'irrobustimento, non soltanto fisico, della gioventù attraverso la pratica dello sport, e confido che la nuova legislazione sarà per dare risultati promettenti»; e del Consigliere federale Rudolf Gnägi che, con gli auguri ai capi cantonali dell'IP in occasione della loro assemblea annuale nel Ticino esprimeva «il

zioni del coro «Gruppo canzoni e costumi ticinesi di Bellinzona» diretti dal maestro Eros Beltraminelli.

In indovinate manifestazioni di contorno (compreso il banchetto ufficiale offerto dal Consiglio di Stato) si ebbero altre allocuzioni compresa quella del presidente del Governo ticinese, Argante Righetti. Numerosi gli ospiti d'onore, primo fra tutti il già direttore della Scuola di Macolin, già al beneficio della pensione, Ernesto Hirt! Una

Incontri ad Andermatt in occasione delle gare internazionali delle pattuglie militari (da sin.): Paul Chaudet, capo del DMF da cui dipendeva l'IP, il direttore della Scuola di Macolin, Arnoldo Käch, il capo dell'IP Ticino, Aldo Sartori.

Il presidente del Governo ticinese nel 1972, avv. Argante Righetti, mentre pronuncia il discorso ufficiale alla serata: gli è accanto Kaspar Wolf, direttore della SFGS di Macolin.

Don Franco Buffoli, assistente spirituale dei corsi dell'IP e di G+S, monitore IP, al Susten in occasione del servizio divino ai giovani di un corso di alpinismo, altra bella, interessante e utile attività dell'IP Ticino.



Riconoscente ricordo

Tantissimi amici, in questo mezzo secolo, ci hanno lasciati per sempre: ma vivo è in tutti noi, sopravvissuti, il riconoscimento e affettuoso ricordo. Forzatamente non possiamo elencarli tutti ma alcuni nomi devono essere citati a dire delle loro personalità, e per quanto riguarda il Canton Ticino e chi scrive, del loro apporto alla causa:

Giuseppe «Pepp» Pelli, il papà dei monitori e di noi tutti che per I'IP/G+S abbiamo operato:

Ottavio «Taio» Eusebio, il «ticinese di Macolin», tragicamente scomparso sul Furkahorn il 15.7.1957;

Don Franco Buffoli, monitore IP. l'assistente spirituale e fratello maggiore dei giovani che hanno partecipato all'attività degli ultimi 30 anni!

manifestazione a larga risonanza, un trampolino di lancio verso più grandi orizzonti e traguardi (l'inizio ufficiale di G+S si fissò al 1º luglio del 1972) abbracciato, allargato, sviluppato e onorato da molti dirigenti, capi, monitori e monitrici, compreso e appoggiato dalle Autorità che pur già avevano espresso all'IP le loro simpatie, tanta comprensione, appoggi, sollecitazioni anche con iniziative che hanno portato ai grandi risultati odierni, sia con l'allargamento a oltre 30 discipline, sia con la partecipazione dei giovani di ambo i sessi all'attività che

I capi dell'Ufficio IP/G + S Ticino

Aldo Sartori 1941-1975 1976-1977 Antonio Rossetti dal 1978 Damiano Mala-

guerra

13



maggiormente a ognuno si addice. Grandioso è stato il bilancio dei 30 anni dell'IP (già nel primo anno, 1942, si contarono nel Ticino 1000 partecipanti dei quali 567 avevano soddisfatto le condizioni di esame).

Oggi, nella nostalgica ricorrenza del ventesimo di G + S, in tutta la Svizzera si dovrebbe raggiungere il mezzo milione di partecipanti, così come a suo tempo auspicato da quel grande animatore che è stato Willi Rätz. Nell'anno 701 della Confederazione, con lo slancio, gli impulsi, l'entusiasmo, la buona volontà, i risultati morali e aritmetici scaturiti per lo sport nel 700.mo (lo scorso anno), particolarmente con la «Staffetta», con la collaborazione di tutti il traguardo del mezzo milione è più che possibile. Forza, amici, avanti tutta!

Di ritorno dai corsi di alpinismo IP, dirigenti e monitori si sono spesso soffermati a deporre rose alpine sulla tomba di Taio Eusebio, nel cimitero di Airolo.

Due-direttori-due alla Conferenza di Bellinzona del giugno 1972 nella sala del Consiglio comunale: (a sin.) Ernesto Hirt, già sciolto dalla sua funzione, e Kaspar Wolf, suo successore.

I pionieri dell'IP festeggiati in occasione della riunione dei capi cantonali a Flims (da sin.): Marcel Roulet, capo del Canton Neuchâtel; Aldo Sartori, capo dell'IP Ticino, ultimo super-stite ad abbandonare l'IP/G+S nel 1975; Otto Amiet, capo del Canton Soletta; Paul Truniger, del Canton San Gallo e Siegfried Stehlin, capo del Canton Argovia, che ha funzionato anche quale secondo direttore a interim della Scuola di Macolin e dell'IP.

e del suo archivio

Le foto sono di Aldo Sartori

MACOLIN 5/92

5